Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna
Quad. Studi Nat. Romagna, 40: 79-86 (dicembre 2014) ISSN 1123-6787

Mario Luna

Acmaeodera tassii nuova per il Lazio, e alcuni aggiornamenti per i Buprestidi dell'Appennino umbro

(Insecta Coleoptera Buprestidae)

Riassunto

Nel triennio di campionamenti entomologici 2012-2014, sui coleotteri Buprestidi nell'Appennino, in provincia di Perugia, l'autore ha evidenziato l'estensione dell'areale dell'*Acmaeodera tassii* Schaefer, 1965 in tutta la fascia sud-est dell'Appennino umbro. Nel 2012 ha riscontrato la prima presenza della specie in territorio laziale, avendone conferma anche negli anni successivi. Specie nuova per il Lazio.
Nel corso di questa ricerca si è inoltre accertata la presenza di due nuove e rare specie di Buprestidi per l' Umbria: *Anthaxia midas oberthuri* Schaefer, 1937; e *Agrilus* (*Agrilus*) *etruscus* Curletti 2013.

Abstract

[Acmaeodera tassii *new to Lazio region and some updates for Buprestid beetles from the Apennines of Umbria region (Insecta Coleoptera Buprestidae)*]

Over the 3-years period 2012-2014, the author carried out entomological researches on the Buprestid beetles of the Apennines, in the province of Perugia (Central Italy).
The researches have shown that *Acmaeodera tassi* Schaefer, 1965 is widespread throughout the Apennine mountains in the south-east of Umbria. In addition, in 2012 the author recorded this species from the Lazio region too, being the first record for that region. The presence in Lazio was confirmed in the following years by additional records. In the course of the researches, the author recorded two rare species, yet unreported from Umbria: *Anthaxia midas oberthuri* Schaefer, 1937 and *Agrilus* (*Agrilus*) *etruscus* Curletti, 2013.

Key words: *Acmaeodera tassii*, Buprestidae, Umbria, Lazio, Apennines.

Introduzione

Durante un ulteriore triennio di campionamenti entomologici, dal 2012 al 2014, sui coleotteri Buprestidi dell'Appennino umbro, in particolare per delineare la reale diffusione di *Acmaeodera tassii* nella provincia di Perugia (esattamente nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Foligno, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Vallo di Nera, Sant'Anatolia di Narco, Spoleto e Sellano), si è

evidenziata una notevole espansione degli areali della specie, in tutta la fascia sud-est dell'appennino. Ampliando la ricerca oltre i confini regionali dell'Umbria, nel 2012 l'autore ha effettuato la prima cattura di *Acmaeodera tassii* in provincia di Rieti, primo riscontro in territorio laziale; se ne è confermata la presenza con nuovi campionamenti, anche negli anni successivi.
Durante questa ricerca si è anche aggiunto il ritrovamento di due interessanti specie di Buprestidi nuove per il territorio umbro: *Anthaxia* (*Anthaxia*) *midas oberthuri* Schaefer, 1937 e *Agrilus* (*Agrilus*) *etruscus* Curletti, 2013.
Si inseriscono di seguito altri due dati di catture in territorio umbro non compresi nell'areale della recente ricerca e non citati nel precedente lavoro sui coleotteri Buprestidi dell'Appennino umbro (Luna, 2013), riguardanti *Chalcophorella* (*Rossiella*) *fabricii* (Rossi, 1794), specie già nota per l'Umbria, e *Anthaxia passerinii* Pecchioli, 1837, specie nuova per l'Umbria.

Materiali e metodi

Per questa ricerca si è fatto uso del metodo cattura-e-rilascio; solo alcuni esemplari sono stati trattenuti per uno studio più approfondito e per osservare le possibili differenze morfologiche esistenti tra individui, in particolare dello stesso sesso.
I mezzi utilizzati: un comune retino entomologico per le catture, una fotocamera per documentare dal vivo gli esemplari, nel loro ambiente naturale, trappole costituite da piattini colorati, postati come esche, che però non hanno apportato nessun risultato.
Tutti gli esemplari raccolti sono conservati nella collezione dell'autore.

Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii Schaefer, 1965.

I primi reperti per l'Umbria furono citati in Luna (2011). Recentemente la specie è stata segnalata da Izzillo (2013) per la Campania: Bagnoli Irpino (AV), dintorni Lago Laceno e Castelcivita (SA), Monti Alburni. I recenti ritrovamenti di questo triennio, oltre ad evidenziare l'espansione della specie nel sud-est dell'Appennino umbro, ne hanno accertato la presenza anche in territorio laziale (riferimento fig. 1) a Leonessa e Ocre, frazione di Leonessa, poi a Morro Reatino, località situate in provincia di Rieti. Si tratta delle prime segnalazioni di questa specie per la regione Lazio.
Materiale esaminato. Umbria (PG), Roviglieto, frazione di Foligno, 922 m, 4.VI.2014; Cancelli, fraz. di Foligno, 974 m, 18.VI.2013; Gavelli, fraz. di Sant'Anatolia di Narco, 1272 m, il 24.V.2014, habitat con predominanza di *Ostrya carpinifolia*; Monteleone di Spoleto, 970 m, 12.V.2012, idem 25.V.2013, habitat con essenze di latifoglie miste; Mucciafora, fraz. di Poggiodomo, 1195 m, 5.VI.2014; Monte Maggiore, fraz. di Cerreto di Spoleto, 1183 m, 11.VI.2014; Sellano, 830 m, 22.6.12, idem 4.VI.2013; dintorni di Norcia, 890 m, 23.V.2012; Avendita, fraz. di Cascia, 967 m, 20.V.2012, idem 25.V.2014; Ospedaletto di Norcia, 1032 m, 20.V.2012, idem 981 m, 18.V.2013; Popoli, fraz. di Norcia, 1094 m, 18.V.2013; Poggio Primocaso, fraz. di Cascia, 1007 m, 18.V.2012; Onelli, fraz. di Cascia, 913 m, 18.V.2012, idem 19.VII.2014. In questo elenco non sono

state incluse le località di cattura che si trovano molto prossime ai siti già citati. Lazio (RI), Leonessa 1016 m, 28.VI.2012; idem 16.VI.2013; Ocre, frazione di Leonessa, 995 m, 28.VI.2012; idem 1.VI.2014; Morro Reatino, 825 m, 28.V.2012, idem 1.VI.2014, siti con habitat a prevalenza di latifoglie miste.

Specie floricola, riscontrata su fiori di Asteraceae gialle: *Pilosella officinarum* Vaill., *Helminthotheca echioides* (L.), e di altre famiglie come Cistaceae: *Fumana ericifolia* Wallr.; Fabaceae: *Lotus corniculatus* (L.); Ranunculaceae: *Ranunculus apenninus* Chiov., in parte raffigurate nelle fig. 3-4-5-6-7-8. Alcuni esemplari, insolitamente, sono stati raccolti su fiori di color celeste di *Linum usitatissimum* L., della famiglia Linaceae.
Sicuramente specie polifaga, riscontrata in boschi di latifoglie, composti di una sola essenza spontanea come *Quercus ilex,* oppure di solo *Ostrya carpinifolia*, mentre in altri casi è stata rinvenuta in habitat con essenze miste: *Quercus pubescens*, *Quercus ilex*, *Quercus cerris*, *Ostrya carpinifolia*, *Fraxinus ornus*, *Acer pseudoplatanus*, *Carpinus betulus*, *Juniperus communis* e *Juniperus oxycedrus.* L'autore ha notato esemplari femmine ovideponenti su legno accatastato di *Quercus cerris* e *Ostrya carpinifolia*, ma questo non stabilisce che esse siano essenze ospiti della specie allo stato larvale. Tra gli esemplari catturati si evidenzia una discreta variabilità anche tra individui dello stesso sesso, nella conformazione delle fasce rosse trasversali alle elitre. Come viene citato anche nel lavoro di Magnani & Sparacio (1985), "le fasce rosse hanno forma quanto mai varia: separate o unite fra loro danno luogo a molteplici combinazioni". Particolari che si possono chiaramente vedere dalle foto dal vivo, fatte dall'autore (riferimento fig. 3-4-5-6-7-8).
In alcuni esemplari anche la tonalità del rosso intenso varia fino al color arancio chiaro.

Chalcophorella* (*Rossiella*) *fabricii (Rossi, 1794)

Materiale esaminato. Prov. Perugia: Palazzo d'Assisi, 245 m, 10.VI.2007, 1 ex. leg., Z. Zerunian.
Mediterranea orientale. In Italia, è presente in Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia
In Umbria, gli adulti si rinvengono su tronchi esposti al sole di vecchi *Pyrus* sp., essenza ospite della specie allo stato larvale.

Anthaxia* (*Anthaxia*) *midas oberthuri Schaefer, 1937

Materiale esaminato. Prov. Perugia: Gavelli 1217 m, 1.VI.2014, 1 ex. ♂ su fiore di *Ranunculus appenninus,* leg., M. Luna.

Corotipo Europeo Mediterraneo. Segnalata per il Lazio (Cassola, 1968), (Curletti, 1994); per la Campania, Irpinia (AV), (Izzillo, 2010); Castelcivita (SA), (Izzillo, 2013); per la Basilicata, (Curletti, 1994), (Izzillo, 2010); per la Sicilia, (Magnani & Sparacio, 1985); per la Sardegna (Luigioni, 1929).

Fig. 1 - Distribuzione attuale dell'*Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Shaefer, 1965, in Umbria nella provincia di Perugia, e i primi ritrovamenti della specie nel Lazio, in provincia di Rieti (elaborazione dell'autore da foto satellitare di Google Earth).

Fig. 2 - Distribuzione di *Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Shaefer, 1965, con gli aggiornamenti dal 2010 al 2014, evidenziati da punti verdi per l'Umbria e nord del Lazio. Le segnalazioni di Carotti (2007) per le Marche e Izzillo (2010 e 2013) per la Campania, sono evidenziate con punti di colore rosa. In giallo, l'evidente distacco tra il centro e sud Italia, mancante di attuali citazioni e che necessita di ulteriori e approfondite ricerche (da Ruffo et al., 2005, modificato dall'autore).

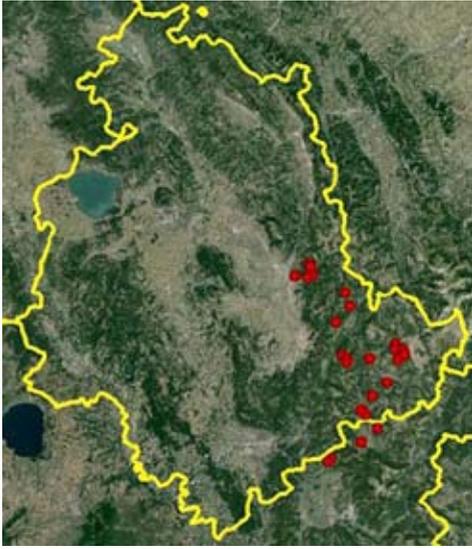
Fig. 3 - *Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Scheaefer, 1965, Umbria, Monteleone di Spoleto (PG), 970 m, 25.V.2014, su fiore di *Helianthemum nummularium* (L.) (foto M. Luna).

Fig. 4 - *Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Schaefer, 1965, Lazio, Morro Reatino (RI), 825 m, su fiore di *Helminthotheca echioides,* (L.) (foto M. Luna).

Fig. 5 - *Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Scheaefer, 1965 Umbria, Avendita (PG), 980 m, 25.V.2014, su foglia di *Pilosella officinarum* Vaill. (foto M. Luna).

Fig. 6 - *Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Schaefer, 1965, Umbria, M. Maggiore (PG), 24.VI.2014 su fiore di *Fumana ericifolia* Wallr. (foto M. Luna).

Fig. 7 - *Acmaeodera* (*Acmaeotethya) tassii* Schaefer, 1965, Poggio Primocaso (PG), 1007 m, 19.VII.2014 su fiore di *Pilosella officinarum* Vaill. (foto M. Luna).

Fig. 8 - Due *Acmaeodera* (*Acmaeotethya*) *tassii* Schaefer, 1965, su fiore di *Pilosella officinarum* Vaill. (foto M. Luna).

Specie nuova per l'Umbria.
In Umbria è specie localizzata e molto rara, difficile da avvistare. E' stata raccolta in una radura boschiva con *Fagus sylvatica* e *Acer pseudoplatanus,* su fiore di *Ranunculus apenninus*.
Specie floricola.

Anthaxia* (*Anthaxia*) *passerinii Pecchioli, 1837

Materiale esaminato. Provincia di Perugia: Lago Trasimeno, Passignano,
350 m, 1.VII.2014 leg., F. Cirocchi; Lacugnano, fraz. di Perugia, 430 m, 5.VII.2014, su fiore di Matricaria leg., M. Luna.

Segnalata per il Piemonte, Emilia Romagna e Toscana (CURLEII, 1994).
Specie nuova per l'Umbria
In Umbria localizzata in habitat con essenze di *Cupressus* sp. e *Pinus pinea*; specie floricola.

Agrilus* (*Agrilus*) *etruscus Curletti, 2013

Materiale esaminato. Prov. Perugia: Poreta, frazione di Spoleto, 400 m, 28.VII.2014, 1 ex. ♂. Leg., M. Luna.

Segnalata per l'Appennino tosco-emiliano e Marche. (CURLETTI, 2013).
Specie nuova per l'Umbria
In Umbria è una specie localizzata e rara, difficile da avvistare, riscontrabile esclusivamente su piccoli cespugli di *Dorycnium hirsutum*, nelle cui radici si sviluppano le larve della specie.

Conclusioni

La recente ricerca nell'Appennino umbro, in provincia di Perugia, ha dato un importante contribuito alla miglior conoscenza degli areali, permettendo così di dimostrare l'effettiva distribuzione regionale di *Acmaeodera tassii*. Quello che si è evidenziato è che si tratta di una popolazione ben stabile e acclimatata, in un contesto naturale di biotopi perfettamente integri e non ancora aggrediti dall'antropizzazione.
In merito alla presenza della specie accertata nei tre siti laziali, valutando che dall'800 ad oggi il Lazio è una delle regioni più studiate dagli entomologi, e che nessuna segnalazione di *Acmaeodera tassii* vi è mai stata riferita, si può supporre che sia in atto un'espansione della specie dall'Umbria verso l'Appennino reatino (nord laziale).
La mancanza di citazioni per l'Appennino centro-meridionale può essere attribuita alla carenza di specifiche ricerche e ad un'eventuale difficoltà di avvistamento, probabilmente dovuta anche alla sporadica distribuzione della specie, con popolazioni numericamente non rilevanti, tali da passare in parte inosservate. Uno studio più approfondito potrebbe aiutare a chiarire l'effettiva distribuzione geografica della specie in Italia.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare Francesco Izzillo, Gianluca Magnani e Maurizio Gigli, per il materiale bibliografico fornitomi e per la loro grandissima disponibilità, ringrazio per il dono di alcuni dei loro esemplari gli amici Fulvio Cirocchi per *Anthaxia passerinii* e Zerun Zerunian per *Chalcophorella fabricii*, infine mia moglie Anna Maria per la pazienza dedicatami.

Bibliografia

Carotti G., 2007 - Su alcuni interessanti ritrovamenti di coleotteri nella Riserva naturale Montagna di Torricchio (Marche, Italia centrale) (Coleoptera, Carabidae, Elateridae Buprestidae). *La riserva Naturale di Torricchio*, 13: 65-72.

Cassola F., 1968 - Un interessante reperto dell'Appennino: *Anthaxia midas oberthuri S*chaefer. *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 23: 23-30.

Curletti G. 1994 - I Buprestidi d'Italia. *Monografie, Natura Bresciana*, 19: 1-318.

Curletti G., Rastelli M., Rastelli S. & Tassi F., 2003 - Piccole Faune, Coleotteri Buprestidi d'Italia: Atlante fotografico dei Coleotteri Buprestidi Italiani. *Museo civico di storia naturale di Carmagnola*, CD-rom.

Curletti G., 2005 - Insecta Coleoptera Buprestidae. In: Ruffo S. & Stoch F. (eds.). Checklist e distribuzione della fauna italiana. *Memorie Museo Civico Storia Naturale di Verona, 2ª serie, Sezione Scienze della Vita*, 16: 205-206.

Curletti G., 2013 - Considerazioni su alcune specie di *Agrilus* Curtis, 1825 presenti in Italia e su alcuni sottogeneri proposti di recente (Coleoptera, Buprestidae) *Fragmenta entomologica*, Roma, 45 (1-2): 71-82.

Izzillo F., 2010 - New faunistic records of Jewel beetles from Southern Italy and Sardinia (Coleoptera, Buprestidae). *Biodiversity Journal*, Palermo, 1 (1-4): 3-6.

Izzillo F., 2013 - Dati inediti sulla presenza di alcune interessanti specie di Buprestidi in Campania, Puglia e Basilicata (Insecta Coleoptera Buprestidae). *Quad. Studi Nat. Romagna*, 37: 221-228.

Luigioni P., 1929 - I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico, topografico-bibliografico. *Memorie della Pontificia Accademia delle Scienze - I Nuovi Lincei*, 13: 1-1160.

Luna M. 2011 - *Acmaeodera tassii* nuova per l'Umbria (Coleoptera, Buprestidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 66 (1-4): 5-9.

Luna M. 2013 - I Coleotteri Buprestidi dell'Appennino umbro (Coleoptera, Buprestidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 68 (1-4): 9-30.

Magnani G. & Sparacio I., 1985 - Nuovi dati geonemici e biologici su alcuni Buprestidi di Sicilia (Coleoptera Buprestidae). *Atti XIV Congresso Nazionale Italiano di Entomologia*, Palermo: 103-109.

Pecchioli M., 1837 – Description de deux Coléoptères noveaux d'Italie. *Annales de la Societé Entomologique de France*, 6: 445-447.

Ruffo S. & Stoch F. (eds.), 2005 - Checklist e distribuzione della fauna italiana. *Memorie Museo Civico Storia Naturale di Verona, 2ª serie, Sezione Scienze della Vita*, 16.